

steht noch aus. — Wie die meisten Editoren, druckt Sallmann auch das sog. Fragmentum Censorini ab. — Auf Einzelheiten brauche ich hier nicht einzugehen und verweise auf die genannten Besprechungen. Nur eine Einzelheit: Warum steht die neue Sammlung der Zeugnisse über Juden von Stern unter dem *Conspectus librorum* auf S. XXXIV und nicht auf S. XXV mit R(ei)n(ach)? In dem nützlichen Index fällt manches auf. Eigentümlicherweise wird bei römischen Kaisern nach dem Namen in Klammern „(Caesar)“ hinzugefügt, obwohl dieses Wort kein einziges Mal im Text selbst erscheint. Ist das wegen dt. „Kaiser“ erfolgt? Sallmann gibt im Index die Jahre durchlaufend nach der Jahreszählung a.u.c. Das ist für den Leser sehr unbequem; auch wird in der modernen Forschung zumindest für die Kaiserzeit dieses System kaum irgendwann mehr gebraucht. Warum wird auf S. 91 unter (Ti.) Claudius Caesar das Praenomen in Klammern gegeben, obwohl es im Text steht?

*Heikki Solin*

*Anna Maria Bartoletti Colombo: Lessico delle Novellae di Giustiniano. A—D. Lessico Intellettuale Europeo 30. Edizioni dell'Ateneo, Roma 1983. XXIX, 461 p. ITL 40.000.*

Con questo primo volume prende l'avvio il Lessico delle *Novellae* di Giustiniano, redatto da Anna Maria Bartoletti Colombo, già qualificata a questo compito dalla compilazione del «*Legum Iustiniani Imperatoris vocabularium: Novellae*», da cui il Lessico, che ne costituisce un complemento, si sviluppa, nonché da altri lavori nell'ambito della lessicografia concernente le *Novellae*. Questo lessico copre il vocabolario del cd. *Authenticum*, il luogo e la data di nascita del quale sono problemi tuttora aperti; di ciò l'Autrice discute nell'introduzione. Diversamente dal «*Vocabularium*», un puro indice condotto con computer, il Lessico si conforma in modo generale alla collana che l'ospita, sia per la selettività dei lemmi e degli esempi che per l'impostazione semantica delle voci, implicitamente attuata mediante l'ordinamento delle citazioni testuali, alle quali viene dato il più ampio spazio. Le corrispondenze greche vengono date, se sono note. In via sussidiaria, si ricorre anche a fonti diverse dall'*Authenticum*.

Questo primo volume contiene 1316 voci appartenenti alle lettere A—D. Come detto, il materiale non è completo; sui criteri di scelta si può discutere. Non solo sono omessi preposizioni, congiunzioni, pronomi e molti avverbi, ma anche alcune voci la cui genericità (sic) è denunziata da un'altissima frequenza, quali *ago, causa, do, facio, fio, habeo, res* (su quest'ultima parola l'Autrice ha scritto un articolo!). Strano può sembrare anche il fatto che non venga indicato il significato delle parole.

*Heikki Solin*

*De conceptu. A cura di Innocenzo Mazzini e Giuseppe Flammini. Opuscula philologica 3. Pàtron editore, Bologna 1983, 94 p. ITL 7000.*

Mit dieser Edition wird die lateinische Übersetzung des ersten Buches (Kapitel 1, 7—38)